

## PRIMO PIANO

## Truffe e lesioni e sequestri

Sequestro di persona e le lesioni personali per frodare le assicurazioni. Di questi reati, oltre che ovviamente di truffa, sono accusate sei persone fermate nel casertano dai Carabinieri. Secondo la tesi, la banda avrebbe causato lesioni volontariamente a persone coinvolte in finti incidenti stradali, così da ottenere la certificazione medica da allegare poi alle richieste d'indennizzo.

La particolarità del caso sta nel fatto che le vittime dei pestaggi, spesso, non erano consenzienti: ecco perché il gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha contestato anche i reati di sequestro e lesioni. Ma ci sarebbe anche un risvolto più inquietante: nel 2015, un ragazzo disabile di 22 anni fu vittima di un'aggressione a scopo di estorsione che successivamente fu tramutata in un finto incidente per incassare un indennizzo.

Tuttavia, dall'inchiesta emerge che non mancava chi era disponibile a farsi malmenare anche per poche decine di euro. L'indagine, durata dal dicembre 2015 al settembre 2016, è nata su segnalazione delle compagnie assicurative: qualcosa, avevano intuito, in quelle richieste di risarcimento non tornava. Finora sono stati documentati cinque falsi incidenti stradali.

Fabrizio Aurilia

## MERCATO

## Si cambia, nel segno della flessibilità

**Il recente rinnovo del Ccnl contiene novità importanti per i funzionari, i contact center e l'orario di lavoro. Dimostrando che i tempi per il cambiamento sono ormai maturi. Ne parliamo con Marino D'Angelo, segretario generale Snfia**

Si è finalmente conclusa la lunga e complessa vicenda del rinnovo del *Contratto collettivo nazionale di lavoro* del comparto assicurativo. Una trattativa durata oltre 3 anni per la difficoltà di coniugare le istanze dei lavoratori con le esigenze degli attuali scenari socio-economici e d'impresa, resi ancora più complessi da trasformazioni del mercato, innovazione tecnologica, cancellazione di diritti e tutele dei lavoratori, ad opera della legislazione (riforma Fornero, *Jobs Act*) e della recente giurisprudenza.

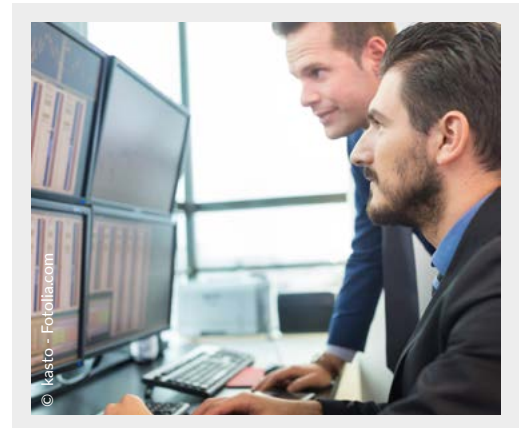
Molte le novità, tra cui, racconta **Marino D'Angelo**, segretario generale **Snfia** (sindacato delle alte professionalità assicurative), "il ripristino dell'ammortizzatore sociale di settore per i casi di licenziamento determinati da liquidazione coatta amministrativa", ma soprattutto "l'aver posto le basi per

l'allargamento dell'area contrattuale assicurativa, la flessibilità oraria, l'ingresso degli operatori call center nella prima parte del contratto e la riacquisizione dei diritti minati dal *Jobs Act*, nei casi di trasferimento di lavoratori infragruppo e di dequalificazione tra le alte professionalità".

Nello specifico, in ambito contrattuale, è stato sancito l'impegno delle imprese a far applicare il Ccnl anche ai dipendenti delle società non controllate dalle stesse imprese assicurative, che svolgono attività di *contact center*. E sono state determinate le precondizioni per l'ingresso nel Ccnl di **Aisa** e **Alleanza**. "L'intento - spiega D'Angelo - è quello di garantire ai lavoratori della filiera produttiva assicurativa pari tutele, diritti e trattamento economico, evitando il gioco al ribasso delle esternalizzazioni selvagge".

### LA NOVITÀ PER I FUNZIONARI

La riforma Fornero, il *Jobs Act*, così come il consolidato orientamento delle sezioni lavoro della Cassazione, hanno affermato il demansionamento per legge, che consente di assegnare il lavoratore a inquadramento e mansione inferiore a quella di appartenenza. Per altro verso, rigidità di inquadramento e riforma del diritto del lavoro hanno spalancato la porta ai facili licenziamenti per *giustificato motivo oggettivo*, senza giusta causa e tutela della reintegra. (continua a pag. 2)

A promotional banner for LinkedIn. On the left is the LinkedIn logo (the letters 'in' in white on a dark blue background). To the right, the text reads "INSURANCE REVIEW su LINKEDIN" in a bold, purple font, with "su LINKEDIN" in a smaller font. Below this, it says "Seguici sulla pagina cliccando qui" in a smaller, purple font. The background of the banner features a geometric pattern of pink and purple triangles.

(continua da pag. 1)

Viceversa, il nuovo impianto contrattuale, attraverso la sostituzione del modello gerarchico con quello della qualificazione professionale, da un lato riduce i rischi occupazionali e di demansionamento e, dall'altro, rilancia ruolo e professionalità del funzionario assicurativo, che verrà chiamato a ricoprire le mansioni esclusivamente sulla base delle proprie qualità professionali. "Proprio la fungibilità tra i profili depotenzia la possibilità delle imprese di licenziare per g.m.o. rendendo più difficile la prova della mancanza di mansioni idonee all'inquadramento nelle singole realtà aziendali", spiega D'Angelo.

Il nuovo profilo prevede le due figure di *funzionario business* e *senior*, con qualificazioni e tabelle retributive differenziate e crescenti. La migrazione tra le vecchie e le nuove figure prevede la piena salvaguardia delle condizioni economiche comprese le dinamiche di crescita. Sono favoriti gli ex funzionari di 1° grado e i 6° livello quadro: i primi perché, rispetto ai due attuali, con un solo passaggio raggiungono la tabella stipendiale più elevata del contratto; i secondi perché diventano il primo livello d'ingresso nella categoria legale dei quadri. Confermate, poi, le posizioni organizzative degli ex funzionari di 3° grado e di 2° grado.

## RIORGANIZZAZIONE ORARIA

Una modifica di rilievo riguarda il tempo del lavoro laddove viene riconosciuta la necessità industriale di ripensare ad una diversa distribuzione oraria, in singole aziende e settori di attività, in una logica di *smart working*, con soluzioni che prevedano lo svolgimento delle attività lavorative in orari diversi e fuori dalla sede di lavoro.

La riorganizzazione dell'orario di lavoro, ferme le 37 ore settimanali e la possibilità di includere il venerdì pomeriggio, viene demandata alla contrattazione di secondo livello, che dovrà conciliare i bisogni d'Impresa e di vita dei lavoratori.

## L'EVOLUZIONE PROFESSIONALE

Altra novità: viene istituita la *Sezione terza contact center*, riconoscendo, da un lato, l'evoluzione professionale degli addetti al call center e, dall'altro, le nuove modalità lavorative prodotte dall'innovazione tecnologica. "Una scelta di alto valore industriale e sociale – commenta D'Angelo – che marcia nella direzione di un effettivo rilancio professionale di una fascia giovane di lavoratrici e lavoratori, oltre che in quella di una definitiva salvaguardia dei livelli occupazionali di un settore di attività estremamente *liquido*".

(continua a pag. 2)



 Associazione Nazionale Agenti  
Professionisti di Assicurazione  
**ANAPA**  
Rete ImpresAgenzia

**ENTRA IN ANAPA!**

**INSIEME POSSIAMO  
VOLARE LONTANO!**

**CLICCA QUI PER ISCRIVERTI** **CLICCA QUI RINNOVARE**



(continua da pag. 2)

## UN'ANCORA NECESSARIA

Infine, come già anticipato, è stato ripristinato l'ammortizzatore sociale di settore, che prevede la riserva di una percentuale del 3% delle nuove assunzioni da destinare alla riassunzione a favore dei lavoratori di imprese assicurate in liquidazione coatta amministrativa, licenziati a decorrere dal 1 gennaio 2017. L'istituto consentirà il salvataggio dei lavoratori ancora in servizio di Faro, Novit e Progress attualmente in Lca e restituisce al settore "un'ancora di salvataggio quanto mai necessaria considerando le turbolenze del mercato".

Si va, dunque, verso una rinnovata modalità di relazione industriale, capace di mettere a fattore i due snodi della produttività contemporanea: velocità e flessibilità. "Il Sindacato - chiarisce D'Angelo - ha dimostrato di saper scommettere sulla modernità, impegnandosi in scelte certamente non facili, in termini di cambiamento culturale prima che operativo. Stesso impegno per le imprese, che dovranno operare nella direzione del benessere aziendale ed economico condiviso".

L'insegnamento da trarre da questa tormentata vicenda contrattuale è che non c'è più tempo: tre anni per rinnovare il contratto di lavoro è un lusso che non ci si può più permettere; "il mondo cambierà sempre più velocemente - conclude D'Angelo - e non possiamo lasciare che le nostre pur ragionevoli insicurezze ci impediscano di puntare sul futuro. Immobilismo, lentezza, indecisione sono il muro contro cui si infrangono sviluppo sociale ed economico".

Laura Servidio

## INIZIATIVE

### Un rating per il welfare aziendale

**La novità all'interno della seconda edizione del Welfare Index Pmi, curata da Generali Italia: ben 22 aziende già inserite nella prima classe di merito**

Il welfare aziendale è un fenomeno in netta crescita. E le recenti novità inserite nella Legge di Bilancio 2017, come la detassabilità dei premi convertiti in altri tipi di benefit, non potrà far altro che espandere ulteriormente una pratica che appare già diffusa. Una conferma, in questa direzione, arriva dalla seconda edizione del *Welfare Index Pmi*, l'iniziativa promossa da **Generali Italia** per diffondere la cultura del welfare aziendale e analizzare lo stato dell'arte sul territorio nazionale. Sono infatti ben 3.422 le imprese che hanno aderito all'iniziativa per misurare gratuitamente, sul portale [www.welfareindexpmi.it](http://www.welfareindexpmi.it), le proprie performance e confrontarle con le *best practice* del settore: un livello di partecipazione che risulta superiore del 60% a quello registrato nel 2016.

#### Classi di merito per il welfare

La crescita del progetto è stata dettata anche dalla partecipazione delle associazioni imprenditoriali. Oltre a **Confindustria** e **Confagricoltura**, già presenti nella prima edizione, nel 2017 si sono infatti aggiunte anche **Confartigianato** e **Confprofessioni**: due contributi che, oltre a dimostrare l'attenzione delle associazioni per questo fenomeno, hanno consentito di allargare il raggio d'azione del progetto.

Novità di quest'anno è l'introduzione del *Rating Welfare Index*, un nuovo strumento che raggruppa tutte le aziende in cinque classi di merito con valore crescente, da 1W a 5W: 22 aziende hanno ottenuto il punteggio massimo. Obiettivo dell'indicatore, nelle intenzioni della compagnia, è quello di fornire una misura sintetica e facilmente riconoscibile del livello di welfare della singola azienda, che possa costituire un vantaggio competitivo per le imprese più virtuose.

#### Il Rapporto Welfare Index Pmi 2017

Tutte le novità verranno illustrate il prossimo 28 marzo a Roma, presso l'**Università Luiss**, con la presentazione del *Rapporto Welfare Index Pmi 2017*: all'interno della stessa cornice, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre aziende per ogni settore. Prevista anche l'attribuzione di quattro menzioni speciali alle piccole e medie imprese che si sono distinte negli ambiti dell'agricoltura sociale, terzo settore, valore donna e integrazione sociale.

G.C.

## Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)



Convegno

15 MARZO 2017

MILANO

| 9.00 - 17.00

| Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61

## INNOVAZIONE: DALLA FORMA AI CONTENUTI

**Chairman Maria Rosa Alaggio**

*Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.00 - 09.30 - Registrazione

09.30 - 10.00 - **Le nuove frontiere della tecnologia: come cambierà il mondo?**

*Andrea Ceroni, associate professor of Sociology and communication of knowledge, head of Master in Science communication and sustainable Innovation Dpt. of Sociology and Social research Università degli studi Milano-Bicocca*

10.00 - 10.20 - **Insurtech: problematiche e prospettive per compagnie e clienti**

*Cristiano Mastrantoni, research manager di Cetif*

10.20 - 10.40 - **Il futuro dei modelli assicurativi**

*Andrea Amadei, chief operating officer & retail director di Aviva Italia*

10.40 - 11.00 - **Usare i dati storici per prevedere il futuro. I predictive analytics per migliorare l'assunzione del rischio e la gestione dei sinistri**

*Marco Burattino, italian sales director di Guidewire*

11.00 - 11.30 - Coffee break

11.30 - 11.50 - **Intelligenza artificiale, IoT e blockchain per essere più vicini al cliente**

*Natalia Antongiovanni, business development officer di Icg*

11.50 - 12.45 - **TAVOLA ROTONDA: Dall'innovazione alla crescita: le strategie delle compagnie**

*Emanuele Costa, partner e managing director di Boston Consulting*

*Ruggero Frecchiami, direttore generale di Assimoco*

*Roberto Grasso, amministratore e direttore generale di Das*

*Francesco La Gioia, amministratore delegato di Helvetia Italia*

*Andrea Pezzi, direttore innovation & new business solution di Unipolsai*

12.45 - 13.00 - Q&A

13.00 - 14.00 - Pranzo

14.00 - 14.20 - **Tecnologia ed evoluzione dei profili giuridici**

*Claudio Perrella, partner di Ls LexJus Sinacta*

14.20 - 14.40 - **L'innovazione a servizio degli assicurati: leva di fidelizzazione per gli intermediari**

*Guido Dell'Omo, responsabile retail di Axa Assistance*

*Mirko Formica, responsabile corporate di Axa Assistance*

14.40 - 15.00 - **Sinistri e servizi per la centralità del cliente**

*Stefano Sala, amministratore delegato gruppo per*

15.00 - 16.00 - **TAVOLA ROTONDA: Ramo danni e ramo vita: come cambiano contenuti, linguaggi e modalità distributive**

*Marco Brachini, presidente di Amca e direttore marketing di Sara Assicurazioni*

*Marco Lamola, direttore distribuzione e marketing del gruppo Cattolica*

*Paolo Martinello, presidente di Altroconsumo*

*Carlo Motta, responsabile commerciale, marketing e business development di Eurovita Assicurazioni*

*Domenico Quintavalle, head of retail distribution per Zurich Italia*

16.00 - 16.20 - **Accelerare i tempi dell'innovazione di business: la soluzione Lisa**

*Maximiliano Barberi, Lisa product manager*

*Alessandro Vanzo, managing director di gruppo Euris*

16.20 - 17.00 - **TAVOLA ROTONDA: L'innovazione nella comunicazione verso il mercato**

*Gabriella Carmagnola, direttore comunicazione e relazioni esterne di Ania*

*Isabella Falautano, director of communications, corporate responsibility e public affairs di Axa Italia*

*Giorgia Freddi, director of communications and external relations di Groupama Assicurazioni*

*Alida Galimberti, head of retail market management di Zurich Italia*

*Claudia Ghinfranti, responsabile marketing di Alleanza Assicurazioni*

*Mauro Giacobbe, amministratore delegato di Facile.it*

*Gianpiero Zannier, responsabile direzione clienti di Reale Mutua*

Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)

Scarica il programma completo

Main sponsor:



Official sponsor:

